

# Acrobati

Daniele Silvestri

Visto dall'oblÃ² di questo aereo  
Il mondo sembra ben organizzato  
Dell'uomo cogli l'operato serio  
Il tratto netto, duro ed ordinato  
Reticoli di campi cesellati  
Di cui non percepisci mai l'arsura  
E specchi d'acqua poi, come diamanti  
Che l'uomo ha regalato alla natura  
Forse per darle una struttura  
Per darle una struttura  
Le strade che si inseguono impossibili  
Dei popoli raccontano il cammino  
Aggirano i piÃ¹ straordinari ostacoli  
O basta non guardarle da vicino  
E noi che siamo in mezzo a queste ali impavide  
Non siamo niente o siamo tutto  
Lasciarci trasportare Ã¨ stato facile  
Ma adesso ritornare giÃ¹ non sembrerebbe giusto  
Dovremmo resistere  
Dovremmo insistere  
E starcene ancora su  
Se fosse possibile  
Toccando le nuvole  
O vivere altissimi  
Come due acrobati  
Sospesi  
Non guardare giÃ¹, non so se c'Ã¨ la rete  
Il mondo da quassÃ¹ sembra lontano e invece  
Invece Ã¨ un attimo e lo sai  
Rifinirci dentro  
E devo stare attento  
A non sbagliare ancora  
A non sbagliare  
A non sbagliare  
E c'Ã¨ una strada sottilissima  
Che non riesco piÃ¹ a vedere  
Se continui ad aggrapparti rischiamo di cadere  
Di cadere oppure fingere un'altra acrobazia  
Questione di equilibrio  
L'equilibrio Ã¨ una filosofia  
Dovremmo resistere  
Dovremmo insistere

E staccene ancora sÃ¹  
Se fosse possibile  
Toccando le nuvole  
O vivere altissimi  
Come due acrobati  
Sospesi il tempo  
Non passa  
Rallenta  
Si ferma  
Ã il vento  
Che conta  
Che canta Disobbedire alla gravitÃ  
Non credo che sia grave  
Non credo che sia grave  
Non puoi chiamarla libertÃ  
FinchÃ non rischi di cadere  
Non rischi di cadere  
Dall'alto  
C'Ã sempre qualcuno che guarda  
Guarda

Songwriters

Daniele Silvestri Published by

Lyrics Â© Universal Music Publishing Group

Lyrics provided by

<https://damnyrics.com/>